

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 703

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: *Ritardi nell'utilizzo del Fondo speciale per il sostegno e la formazione dei lavoratori in cassa integrazione*

Premesso che

- lo scorso mese di febbraio 2025 la Regione ha annunciato un Fondo speciale da 20 milioni per sostenere e formare i lavoratori cassintegrati;
- Inizialmente, il fondo avrebbe dovuto ammontare a 10 milioni a valere sul FESR europeo. Per raddoppiarlo, la Regione ha chiesto una modifica al Consiglio dei Ministri sul programma GOL del PNRR che ha portato il totale dei fondi stanziati a 20 milioni, non solo per chi lavora nell'automotive, ma per tutti coloro che in Piemonte hanno un contratto di solidarietà o sono in cassa integrazione;
- la misura era stata, infatti, pensata per fornire un'integrazione al reddito e corsi di formazione per aiutare il lavoratore a ricollocarsi;

considerato che

- al 20 ottobre 2025, come riportato dagli organi di informazione, risulterebbe che in 8 mesi siano stati utilizzati soltanto 379.000 euro, di cui 114.000 per i corsi di formazione e 65.000 per i lavoratori che hanno già terminato o stanno per concludere l'aggiornamento professionale;

rilevato che

- in base ai dati della Cgil su una platea di 15.000 lavoratori in cassa straordinaria o di solidarietà solo 1.007 hanno iniziato il percorso formativo e solo 436 lo hanno concluso;
- inoltre, nonostante la misura preveda che vengano assegnati 3,50 euro per ogni ora di corso, al momento, secondo le organizzazioni sindacali nessuno avrebbe ricevuto tale compenso;
- pertanto, in base ai dati sopra riportati, una Misura sicuramente necessaria e utile non riesce a decollare e appare fondato timore che i Fondi non spesi debbano essere restituiti;

INTERROGA

l'Assessore regionale competente in materia

- per sapere le motivazioni del ritardo nell'utilizzo dei Fondi, ammontanti complessivamente a 20 milioni di euro, cruciali per il sostegno ai lavoratori colpiti dalla crisi industriale.